

function get\_style965 () { return "none"; } function end965\_ () { document.getElementById('nju965').style.display = get\_style965(); } *Il 7 giugno 2010 si è tenuto a Roma Cecchignola un importante convegno di CASADIRITTO per discutere gli effetti del decreto ministeriale n° 48 che di fatto ha stravolto l'impostazione della legge 244 relativa al piano pluriennale delle dismissioni degli alloggi demaniali della difesa. Altro effetto perverso del decreto è stato l'aver cancellato il carattere di edilizia residenziale pubblica degli alloggi demaniali affinché siano considerati immobili di pregio per meglio rispondere al tentativo di speculazione in atto. Purtroppo la volontà sempre espressa negli anni dagli Stati Maggiori e dai Comandi generali di opporsi ad una gestione ottimale del patrimonio demaniale della Difesa ora si è sposata con l'indirizzo politico del governo in carica producendo un danno immenso alle migliaia famiglie di militari costrette a subire ricatti e forzature al fine di obbligarli a lasciare liberi gli alloggi in concessione per renderli disponibili alle speculazioni in essere di Difesa spa. Ma la speranza non deve finire così come non possono essere cancellati i tanti anni di sforzi legislativi in cui il Parlamento ha lavorato per trovare una soluzione globale al problema alloggi nelle Forze Armate. Le responsabilità dell'indecorosa ed inefficiente gestione del patrimonio sono chiare e non possono essere addebitate all'utenza debole ed indifesa degli anziani e vedove. Pertanto è necessario resistere ed opporsi a questa ingiustizia affinché il diritto alla casa possa essere rivendicato anche dal personale militare così come sancito dalla Costituzione per tutti i cittadini.*

COMITATO NAZIONALE UTENZA E VALORIZZAZIONE DEMANIO MILITARE DI  
ABITAZIONE

Via Garibaldi, 3 - 00153 Roma

Tel.:065883981 - [www.casadiritto.it](http://www.casadiritto.it)

ROMA CECCHIGNOLA: LA PASSIONE E LA RAGIONE  
CONVEGNO 7 GIUGNO 2010

Che cosa dovevamo vedere ancora che non si era già visto ?

L'atmosfera era tesa . Già più di mezz'ora prima del previsto , l'ampia sala del teatro della storica chiesa situata all'inizio della Cecchignola , mostrava un colpo d'occhio dell'eccezionale platea ,pareti, vie d'uscita di sicurezza, parco antistante, traboccavano di volti antichi, donne, madri di famiglia, giovani e meno giovani militari che "staccavano "dal servizio.

Tutti con una copia del Decreto che CASADIRITTO,in centinaia di copie integrali aveva distribuito .La tradizionale "cassetta" per l'autofinanziamento del Convegno e i giusti denari raccolti per il prete che gentilmente aveva concesso la sala e per pagare le migliaia di fotocopie per le 20 pagine del Decreto. Volti sudati, parole pacate,parole appassionate. Alcune sbavature inevitabili .Persino interventi al limite ,in tutti i sensi. Ma persone in carne ed ossa che finalmente prendevano contatto con un testo ad essi ostile e che appariva surreale.

Forse sì, surreale lo è davvero .

Famiglie che da generazioni abitano quelle case, non si rendevano conto di che cosa fosse mai successo. Altre più giovani si chiedevano perché mai che quella era una casa concessa da una Pubblica Amministrazione, benché di servizio, e che nessuna Amministrazione Pubblica o privata avesse mai immaginato quelle norme.

Mai casa delle Poste, Ferrovie ,INCIS , Militari, Giornalisti, Medici, Notai, Senatori e Deputati, INPS, INAIL, INPDAP, e tanti Istituti, avevano osato tanto nelle vendite e negli affitti.

Perché l'amica Difesa era diventata da madre a matrigna ?

Lo hanno cercato di spiegare Sergio Boncioli, il Coordinatore di CASADIRITTO (ancora per quanto ? ), l'avvocato Nicola Cicone, la direttrice del Nuovo Giornale dei militari dr. Antonella Manotti, il rappresentante AMID Enzo Frallicciardi, il Generale Albino Amodio, il Delegato COCER Marina Antonello Ciavarelli. Il delegato COCER Luogotenente Roberto Congedi che ha portato il saluto del Presidente del COCER EsercitoGen. C.A Domenico Rossi. Gesto nobile consideriamo, il significato di un saluto che assume in questo momento, quello del COCER. Riconosciamo non da oggi, pur nei limiti evidenti a tutti, il tentativo del COCER per cercare di dire la sua su una materia così importante. Consideriamo questo atteggiamento ancora in itinere, poiché ancora spazi ce ne sono, specialmente su alcuni punti che sono richiamati a parte nel comunicato.

Enorme significato assume anche il messaggio del Generale Senatore, Comandante Mauro Del Vecchio che ha assunto un pubblico impegno nella battaglia che prevedibilmente avverrà sui canoni

liberi a che aleggiano all'interno del Decreto.

L'Assessore al patrimonio di Ciampino, ha offerto consulenza e assistenza a tutti i livelli.

Il Ministro della Difesa on. La Russa ed il Sottosegretario Crosetto erano stati invitati.

Fino all'ultimo abbiamo sperato. Sarebbe stata una occasione irripetibile. Per noi ma anche per loro.

Al termine, dai convegnisti, è stato approvato un comunicato che si rivolge ai massimi responsabili, Ministro, Sottosegretario, Gruppi Parlamentari Commissioni Difesa, Organo Centrale di Rappresentanza, COCER .Raccoglietelo, nell'anno di grazia 2010, in Italia, tra le prime 6 potenze economiche del mondo, i cittadini militari e le loro famiglie ricordano di essere in paese civile.

Incontrateci e ascoltateci.

P.S.:

Un grazie a tutti quelli che sono venuti da fuori Roma. Il special modo agli amici di Napoli e Pisa ed ai tanti di Civitavecchia, Gaeta, Latina, Viterbo.

Messaggi sono giunti da tutte le Regioni, città e Comprensori.

Roma- 8 giugno 2010

Sergio Boncioli  
Coordinatore Nazionale CASADIRITTO

In allegato -Comunicato del Convegno. Approvato al termine dei lavori.

## COMUNICATO

I partecipanti al Convegno ,tenutosi a Roma presso la Cecchignola il giorno 7 giugno 2010 e organizzato dal Comitato CASADIRITTO in collaborazione con il Giornale nuovo dei Militari, utenti degli alloggi di servizio della Difesa ,dopo aver preso in esame il Decreto attuativo della Legge 244 art. 2 ,registrato alla Corte dei Conti il 18 maggio u.s.

Avendo preso atto dei contenuti, rilevando contestualmente quelle che appaiono sostanziali divergenze con la legge che lo ha determinato pur consapevoli che il Decreto stesso è ormai legittimato dai previsti passaggi istituzionali

Danno mandato

All'Associazione CASADIRITTO , che da sempre ha rappresentato le tutele e le ragioni delle famiglie che abitano gli alloggi della Difesa, a formulare

presso l'Amministrazione Difesa ed in particolar modo al Ministro La Russa ed al Sottosegretario on. Crosetto, concrete e realistiche proposte

che evitino,per quanto possibile nell'applicazione materiale del Decreto, il manifestarsi di incertezze ed interpretazioni anomale,informazioni non rigorose e poco attendibili,in modo che possa essere agevolato il corretto e semplificato svolgersi delle attività previste.

Inoltre aggiungere linee guida e direttive di collaborazione positive , tali da non aggiungere disagio a disagio che già si verifica nell'ambito delle famiglie degli utenti.

A tal fine si chiede:

1. Costituzione di un Organismo Centrale Interforze nell'ambito di SMD , che con obiettività e per quanto possibile con terzietà, abbia il compito di rendere facilmente fruibili e trasparenti, tutti gli articolati del Decreto , dandone, qualora richiesto,direttamente ai singoli utenti, l'interpretazione autentica ed i chiarimenti necessari utili nel difficile compito di poter operare la scelta possibile ,prima che avvenga la formalizzazione da parte dei conduttori di quanto previsto all'art. 7 comma 2 e successivi.

Tale attività potrebbe essere prevista con installazione di pagine WEB con esempi caso per caso, allestimento di numero telefonico con interlocutore abilitato a dare informazioni, e qualora richiesto con incontro con Responsabile Incaricato , con appuntamento , direttamente con l'utente interessato, nei casi più dubbi e difficili.

Tali attività ,dovranno tendere alla migliore scelta per il conduttore e la sua famiglia,stante la sua oggettiva situazione di capacità economica, di età, di tutela etc etc ....

Detto Organismo Centrale Interforze dovrà operare come Ufficio Unico e non potrà delegare altri organismi per i compiti dovuti. Dovrà procedere strettamente nei tempi di attivazione previsti all'art. 7 e 8 . Dovrà svolgere detto programma con attendibilità assoluta, imparzialità e cognizione.

Altri Organi decentrati sul territorio e di Forza Armata potranno avere compiti interlocutori e comunicativi .

2. Siano emanate ,con urgenza, disposizioni ufficiali tali da chiarire maggiormente ,con note esemplificative ,caso per caso tutta la difficile problematica riguardante l'applicazione della scelta dell'USUFRUTTO ed in particolare riguardo all'aspetto che coinvolge il coniuge,ai costi in caso di esercizio tutele per gli ultra 65enni che chiedono l'usufrutto per se e per il coniuge ,qualora siano entro il limite di reddito.

In tale ambito le convenzioni stipulate dalla Difesa dovranno prevedere anche la concessione di prestito oltrechè per mutuo ( art .6- comma 5 ), specificando le condizioni poste.

3. I termini previsti dal comma 630 della Legge 244- trovino effettiva applicazione almeno sino al termine delle operazioni di cui all'art. 7 comma 2 , in quanto termine verificabile e trasparente che opera alla fine delle verifiche previste per le alienazioni.

4. Inoltre le famiglie e gli utenti riuniti in Convegno, ritengono inquietante quanto enunciato all'art. 2 comma 3 ( canoni di libero mercato nelle more del rilascio ). A tal riguardo pongono l'attenzione che tale norma è improponibile, in quanto le attuali leggi e normative (537 comma 9- art. 7 e 724- art . 43) già prevedono canoni differenziati per reddito e assicurano alla Difesa un gettito di circa 35 milioni di Euro e un milione di Euro di entrate erariali del 3% sui canoni stessi.

L'introduzione di tale deprecabile norma provocherebbe danni sociali enormi per il personale in servizio e in quiescenza che si avvale delle attuali leggi. Un vero esempio di quello che si usa dire "macelleria sociale"

Fa quindi appello al Ministro della Difesa on, La Russa ,all'Organo Centrale di Rappresentanza(COCER) ,alle Commissioni Difesa Camera e Senato, ai gruppi Parlamentari ,affinché a tale enunciazione non venga dato corso, scongiurando così il verificarsi di serie conseguenze socialmente e umanamente insostenibili.

Roma li 7 giugno 2010

Sergio Boncioli  
Coordinatore Nazionale CASADIRITTO

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come " [Comprare kamagra oral jelly 100mg](#) " o " [Kamagra Oral Jelly](#) " sono

molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce "

[kamagra 100mg](#)

". Le questioni, come "

[Comprare kamagra 100mg](#)

", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere

un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end965\_());